



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale: AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area: CONSERVAZ. NATURA E OSSERV. REG.LE PER L'AMBIENTE

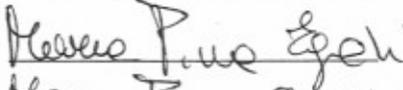
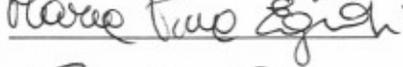
DETERMINAZIONE

N. _____ del _____ Proposta n. 11615 del 26/06/2009

Oggetto:

: Programma Comunitario LIFE NATURA, Progetto Co.me.Bis - Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea cod. IT06/NAT/IT/000050 - Azione A1 "Piano di Azione per la conservazione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Mediterraneo centrale" - Approvazione documento

Proponente:

Estensore	EGIDI MARIA PINA	
Responsabile del procedimento	MARIA PINA EGIDI	
Responsabile dell' Area	C. CATTENA	
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Programma Comunitario LIFE NATURA, Progetto Co.me.Bis – Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea cod. IT06/NAT/IT/000050 – Azione A1 “Piano di Azione per la conservazione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Mediterraneo centrale” – Approvazione documento

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Su proposta del Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 06/09/2002;

VISTA la L.R. n. 6/2002;

VISTA la DGR N. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al dott. Raniero De Filippis l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO l’Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento n. B2322 del 06/06/2007, con il quale l’Arch. Giovanna Bargagna è stata nominata Direttore Vicario della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta norme in materia di aree naturali protette regionali, secondo le disposizioni della Legge n.394/91;

VISTE le Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.” come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146 “Direttiva 92/43/CEE (habitat): approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell’inserimento nella rete ecologica Natura 2000”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 3 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.95 del 22 aprile 2000, e successive modifiche, con il quale è stato reso pubblico l’elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.244 del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 2 agosto 2002 “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di gestione e la regolamentazione sostenibile dei SIC (siti di importanza comunitaria) e ZPS (zone di protezione speciale), ai sensi delle Direttive nn. 92/43/CEE (habitat) e 79/409/CEE (uccelli) concernenti la conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche di importanza comunitaria presenti negli Stati membri, anche per l’attuazione della Sottomisura I.1.2 Tutela e gestione degli ecosistemi naturali (Docup Ob. 2 2000/2006)”, pubblicata sul s.o. n. 3 al BURL n. 28 del 10/10/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651 "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (siti di importanza comunitaria) e delle ZPS (zone di protezione speciale). Integrazione deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1996, n. 2146", pubblicata sul BURL n. 25 del 10/09/2005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.497 del 3 luglio 2007 recante "Attivazione e disposizioni per l'organizzazione della Rete regionale per il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna (Direttiva 92/43/CEE, legge regionale n. 29/97)", pubblicata sul s.o. n. 4 al Bollettino Ufficiale n.22 del 10 agosto 2007, parte I della Regione Lazio ;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge Finanziaria 2007)" e in particolare l'art. 1, comma 1226, che, al fine di prevenire ulteriori procedure d'infrazione, demanda ad un decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'individuazione di criteri minimi uniformi sulla base dei quali le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano debbono adottare le misure di conservazione di cui agli artt. 4 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 17 ottobre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, con il quale sono state dettati i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTA la D.G.R. n. 363/2008 recante "Rete Europea Natura 2000: Misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale";

PREMESSO che il regolamento N. 1404/96/CEE di modifica del Regolamento 1973/92/CEE prevede appositi strumenti finanziari a sostegno degli interventi per l'ambiente (LIFE), tramite i quali l'Unione Europea cofinanzia azioni di conservazione della natura ai sensi della Direttiva n. 43/92/CEE (Direttiva Habitat) e della Direttiva 409/79/CEE (Direttiva Uccelli) riguardanti in particolare i SIC e le ZPS della rete Natura 2000;

TENUTO conto che con regolamento (CEE) n. 1682/2004 è stato prorogato il programma LIFE di due anni sino al dicembre 2006;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale per i Parchi, ha elaborato una proposta progettuale denominata Co.Me.Bis, acronimo di "*Conservation Measures for Biodiversity in Central Mediterranean Sea*", per un importo totale di Euro 1.100.000, da presentarsi nell'ambito del programma Comunitario LIFENATURA, annualità 2006, approvata con D.D. B3867 del 4 ottobre 2005;

TENUTO CONTO che la suddetta proposta progettuale aveva quali partner l'Università della Tuscia di Viterbo, Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Sostenibile (DECOS), l'Amministrazione Provinciale di Crotone, Ente Gestore dell'AMP "Capo Rizzuto" e la società TEMI s.r.l.;

ATTESO che la proposta progettuale in parola, presentata dalla Regione Lazio, in qualità di capofila, alla selezione del Programma Comunitario LIFE NATURA per l'annualità 2006, è stata approvata dalla Commissione Europea in data 25 aprile 2006 per un cofinanziamento di Euro 525.000,00 pari al 47,73% dell'importo totale;

CONSIDERATO che in data 6 novembre 2006 è stata sottoscritta la convenzione di sovvenzione tra la Comunità Europea e la Regione Lazio ;

CONSIDERATO che, nel progetto Co.Me.Bis era , prevista , tra l'altro l'azione A1 denominata "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale" che prevedeva la redazione di uno specifico documento entro la data del 30 settembre 2007;

TENUTO CONTO che detta documento, seconda quanto previsto dal CO.Me.Bis, doveva essere approvato con atto regionale entro la data del 30 giugno 2009;

TENUTO CONTO che il documento di cui all'azione A1 del progetto Co.Me.Bis è stato sottoposto alla istruttoria dei competenti uffici della Direzione Regionale Ambiente che ne hanno verificato la coerenza con la normativa regionale , comunitaria e nazionale in materia di tutela di habitat costieri , nonché con i contenuti del progetto in parola;

ATTESA la necessità di procedere all'approvazione del "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale , nonché di procedere alla divulgazione dello stesso quale strumento di orientamento per i soggetti pubblici e privati operanti nel settore della conservazione di habitat e/o specie presenti nei siti Natura 2000 marini e costieri;, come da crono programma del progetto comunitario LIFE CO.Me.Bis ;

per le considerazioni esposte in premessa

DETERMINA

1. di approvare il documento denominato ""Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale - allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante - come da Azione A1 del progetto LIFE Co.me.Bis - *Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea* cod. IT06/NAT/IT/000050.
2. di pubblicare , a esecutività del presente atto, "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale sul sito www.lifecomebis.eu .

ILDIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dottor Raniero DE FILIPPIS



C:\Documents and
Settings\megidi.INTEI



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale: AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
Area: CONSERVAZ. NATURA E OSSERV. REG.LE PER L'AMBIENTE

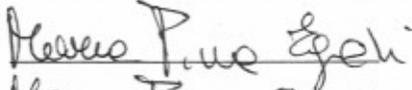
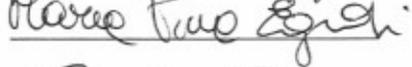
DETERMINAZIONE

N. _____ del _____ Proposta n. 11615 del 26/06/2009

Oggetto:

: Programma Comunitario LIFE NATURA, Progetto Co.me.Bis - Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea cod. IT06/NAT/IT/000050 - Azione A1 "Piano di Azione per la conservazione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Mediterraneo centrale" - Approvazione documento

Proponente:

Estensore	EGIDI MARIA PINA	
Responsabile del procedimento	MARIA PINA EGIDI	
Responsabile dell' Area	C. CATTENA	
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Programma Comunitario LIFE NATURA, Progetto Co.me.Bis – Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea cod. IT06/NAT/IT/000050 – Azione A1 “Piano di Azione per la conservazione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Mediterraneo centrale” – Approvazione documento

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Su proposta del Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 06/09/2002;

VISTA la L.R. n. 6/2002;

VISTA la DGR N. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento n. B2322 del 06/06/2007, con il quale l'Arch. Giovanna Bargagna è stata nominata Direttore Vicario della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta norme in materia di aree naturali protette regionali, secondo le disposizioni della Legge n.394/91;

VISTE le Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.” come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146 “Direttiva 92/43/CEE (habitat): approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica Natura 2000”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.95 del 22 aprile 2000, e successive modifiche, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.244 del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 2 agosto 2002 “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di gestione e la regolamentazione sostenibile dei SIC (siti di importanza comunitaria) e ZPS (zone di protezione speciale), ai sensi delle Direttive nn. 92/43/CEE (habitat) e 79/409/CEE (uccelli) concernenti la conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche di importanza comunitaria presenti negli Stati membri, anche per l'attuazione della Sottomisura I.1.2 Tutela e gestione degli ecosistemi naturali (Docup Ob. 2 2000/2006)”, pubblicata sul s.o. n. 3 al BURL n. 28 del 10/10/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651 "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (siti di importanza comunitaria) e delle ZPS (zone di protezione speciale). Integrazione deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1996, n. 2146", pubblicata sul BURL n. 25 del 10/09/2005;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.497 del 3 luglio 2007 recante "Attivazione e disposizioni per l'organizzazione della Rete regionale per il monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna (Direttiva 92/43/CEE, legge regionale n. 29/97)", pubblicata sul s.o. n. 4 al Bollettino Ufficiale n.22 del 10 agosto 2007, parte I della Regione Lazio ;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge Finanziaria 2007)" e in particolare l'art. 1, comma 1226, che, al fine di prevenire ulteriori procedure d'infrazione, demanda ad un decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'individuazione di criteri minimi uniformi sulla base dei quali le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano debbono adottare le misure di conservazione di cui agli artt. 4 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 17 ottobre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007, con il quale sono state dettati i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTA la D.G.R n. 363/2008 recante "Rete Europea Natura 2000: Misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale";

PREMESSO che il regolamento N. 1404/96/CEE di modifica del Regolamento 1973/92/CEE prevede appositi strumenti finanziari a sostegno degli interventi per l'ambiente (LIFE) , tramite i quali l'Unione Europea cofinanzia azioni di conservazione della natura ai sensi della Direttiva n. 43/92/CEE (Direttiva Habitat) e della Direttiva 409/79/CEE (Direttiva Uccelli) riguardanti in particolare i SIC e le ZPS della rete Natura 2000;

TENUTO conto che con regolamento (CEE) n. 1682/2004 è stato prorogato il programma LIFE di due anni sino al dicembre 2006;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale per i Parchi, ha elaborato una proposta progettuale denominata Co.Me.Bis, acronimo di "*Conservation Measures for Biodiversity in Central Mediterranean Sea*", per un importo totale di Euro 1.100.000, da presentarsi nell'ambito del programma Comunitario LIFENATURA , annualità 2006, approvata con D.D. B3867 del 4 ottobre 2005;

TENUTO CONTO che la suddetta proposta progettuale aveva quali partner l'Università della Tuscia di Viterbo . Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Sostenibile (DECOS), l'Amministrazione Provinciale di Crotone , Ente Gestore dell'AMP "Capo Rizzuto" e la società TEMI s.r.l;

ATTESO che la proposta progettuale in parola , presentata dalla Regione Lazio, in qualità di capofila, alla selezione del Programma Comunitario LIFE NATURA per l'annualità 2006, è stata approvata dalla Commissione Europea in data 25 aprile 2006 per un cofinanziamento di Euro 525.000,00 pari al 47, 73% dell'importo totale;

CONSIDERATO che in data 6 novembre 2006 è stata sottoscritta la convenzione di sovvenzione tra la Comunità Europea e la Regione Lazio ;

CONSIDERATO che, nel progetto Co.Me.Bis era , prevista , tra l'altro l'azione A1 denominata "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale" che prevedeva la redazione di uno specifico documento entro la data del 30 settembre 2007;

TENUTO CONTO che detta documento, seconda quanto previsto dal CO.Me.Bis, doveva essere approvato con atto regionale entro la data del 30 giugno 2009;

TENUTO CONTO che il documento di cui all'azione A1 del progetto Co.Me.Bis è stato sottoposto alla istruttoria dei competenti uffici della Direzione Regionale Ambiente che ne hanno verificato la coerenza con la normativa regionale , comunitaria e nazionale in materia di tutela di habitat costieri , nonché con i contenuti del progetto in parola;

ATTESA la necessità di procedere all'approvazione del "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale , nonché di procedere alla divulgazione dello stesso quale strumento di orientamento per i soggetti pubblici e privati operanti nel settore della conservazione di habitat e/o specie presenti nei siti Natura 2000 marini e costieri,, come da crono programma del progetto comunitario LIFE CO.Me.Bis ;

per le considerazioni esposte in premessa

DETERMINA

1. di approvare il documento denominato ""Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale - allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante - come da Azione A1 del progetto LIFE Co.me.Bis - *Urgent conservation measures for biodiversity of Central Mediterranean Sea* cod. IT06/NAT/IT/000050.
2. di pubblicare , a esecutività del presente atto, "Piano d'azione dei siti costieri della Rete Natura 2000 del Tirreno Centrale sul sito www.lifecomebis.eu .

ILDIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dottor Raniero DE FILIPPIS



C:\Documents and
Settings\megidl.INTEI